

## "Tracce di memoria" alla riscoperta dei luoghi della Resistenza Umbra

martedì 11 febbraio 2014

“Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria” di Tommaso Rossi, libro donato alla biblioteca della Pro Ruscio

Lo storico Tommaso Rossi ricercatore dal 2004 dell’Istituto per la Storia dell’Umbria Contemporanea ISUC, che la nostra Associazione ha avuto l’onore di conoscere quale preparato relatore alla giornata di Studi, “Lavoro obbligatorio in Umbria (1942-1943) - Il caso del campo per prigionieri di guerra di Ruscio” tenutasi a Monteleone di Spoleto il 19 luglio dello scorso anno, ha donato alla nostra piccola biblioteca del territorio, una copia del suo ultimo libro “Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria”, proprio in quest’anno, settantesimo della resistenza. Si tratta – viene spiegato dall’Istituto – di un lavoro che, dando il necessario spazio alla ricostruzione storica, cerca di analizzare e dare conto della memoria di quegli eventi, di come è stata concepita, realizzata nei suoi aspetti materiali legati alla monumentalizzazione e di come viene oggi conservata e valorizzata. Attraverso un puntiglioso censimento dei segni materiali di memoria rimasti, rintracciati anche grazie all’iniziale collaborazione di associazioni e Comuni, viene resa una rivisitazione di quegli anni nuova e per molti versi inedita, che parte da un’analisi quantitativa dei reperti materiali lasciati dall’uomo nel corso dei decenni per ricordare e celebrare quei fatti e quelle persone. Centinaia di cippi, lapidi, monumenti o semplici croci che indicano quando, come e quanto la popolazione e le istituzioni hanno compiuto tale operazione, per sé, per i testimoni, per i posteri. Un’indagine sul campo iniziata nel 2009, arricchita negli anni successivi da uno scavo archivistico e bibliografico che permette di collocare tale lavoro in posizione equilibrata fra la classica guida ed il volume storiografico in senso stretto (fonte:ACS). Il libro conta oltre 800 pagine ed è corredato da fotografie, mappe e descrizione dei luoghi, oltre a una serie di schede di approfondimento.

Imponente la sezione dedicata alla bibliografia curata della ricercatrice Valentina Marini, che ha raccolto quanto è stato pubblicato partire dal 1945 sulla Resistenza in Umbria e sul contributo dato ad essa dagli umbri. Da destra, Prof. Nardelli, Prof. Di Sante, Prof. Tosti, Dr. T. Rossi. Monteleone di Spoleto 19/7/2013. Sempre di Tommaso Rossi ricordiamo: “Il difficile cammino verso la democrazia. Perugia 1944-1948 (2005)”, “Svetozar Lakovi - Toso, Memorie di un comandante partigiano montenegrino (2010)”. Nel 2013 ha curato, insieme a Silvia Bolotti, “La guerra sull’Appennino umbro-marchigiano 1940-1945. Fonti e prospettive di ricerca, atti dell’omonimo convegno tenutosi a Fabriano nel 2011”. Il libro sarà presto disponibile per la consultazione, non appena riorganizzata la Sede della Pro Ruscio, dopo il trasferimento dai locali dell’ex scuola comunale (ora sede del Comando della Guardia Forestale). PER SAPERNE DI PIU' DEL PROGETTO "PRIGIONIERI A RUSCIO" CLICCA QUI PER VEDERE LA RELAZIONE ALLA GIORNATA DI STUDI DI MONTELEONE DEL 19/7/2013 DI TOMMASO ROSSI CLICCA QUI